Pubblicazione sul proprio sito istituzionale: http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/ in data 04.09.2025

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023

CAPO I
DISCIPLINA APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

Articolo 1 – Regole generali
Articolo 2 – Principi generali applicabili alle procedure sotto soglia
Articolo 3 – Divieto di frazionamento
Articolo 4 – Tutela delle imprese di minori dimensioni
Articolo 5 – Obblighi di trasparenza
Articolo 6 – Principio di rotazione
Articolo 7 – Categorie merceologiche e fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione
Articolo 8 – Deroga all'obbligo di rotazione
Articolo 9 – Affidamento dell'appalto
Articolo 0 – Stipula contratto e pubblicazione
Articolo 11 – Termine dilatorio
Articolo 12 – Esecuzione anticipata
Articolo 13 – Certificato di regolare esecuzione
Articolo 14 – Garanzie

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

AGNO CHIAMPO
AMBIENTE

CAPO II
PROCEDURA PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

Articolo 15 – Affidamenti diretti

Articolo 16 – Indagini di mercato

Articolo 17 – Determina di affidamento

Articolo 18 – Requisiti da richiedere all'operatore

Articolo 19 – Modalità procedimentali e motivazione in caso di affidamento diretto

Articolo 20 – Rotazione negli affidamenti diretti di valore inferiore ad € 5.000

Articolo 21 – Anomalia dell'offerta

Articolo 22 – Controllo dei requisiti

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

CAPO III
PROCEDURA PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA

Articolo 23 – Procedure negoziate

Articolo 24 – L'iter procedimentale

Articolo 25 – Le fasi della procedura

Articolo 26 – Determina a contrarre

Articolo 27 – Le modalità di individuazione degli operatori economici da invitare

Articolo 28 – L'indagine di mercato

Articolo 29 – Individuazione degli operatori economici da invitare

Articolo 30 – Anomalia dell'offerta

Articolo 31 – Invito alla procedura

Articolo 32 – Il contenuto della lettera d'invito

Articolo 33 – Criteri di aggiudicazione

Articolo 34 – Commissione giudicatrice

Articolo 35 – Verifica dei requisiti

Articolo 36 – Termine di conclusione della procedura negoziata

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

CAPO I
DISCIPLINA APPLICABILE ALLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA

Articolo 1 - Regole generali
Nel rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa è possibile ricorrere alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti sotto soglia purché i lavori, forniture e servizi da appaltare non rivestano interesse transfrontaliero certo.

Nel primo atto della procedura prescelta il RUP, dopo apposite verifiche istruttorie, deve dare atto dell'assenza del suddetto interesse transfrontaliero certo. Qualora detto interesse venga riscontrato si procederà mediante procedura ordinaria sotto soglia (aperta, ristretta, competitiva con negoziazione).

Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Alle procedure negoziate sotto soglia europea e agli affidamenti diretti si applicano, se non derogate dalla Parte I (articoli da 48 a 55) del D.Lgs. 36/2023, le disposizioni del codice dei contratti.

Eventuali procedure aperte sotto soglia indette in caso diverso da quello di cui al precedente comma 2, dovranno essere accompagnate da adeguata motivazione.

Articolo 2 - Principi generali applicabili alle procedure sotto soglia.
1. Le procedure sotto soglia sono soggette ai principi generali contenuti nel codice dei contratti pubblici ed in particolare, sono svolte nel rispetto dei principi:
a) del risultato, che impone, alle stazioni appaltanti e gli enti concedenti, l'obbligo di perseguire i risultati dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
b) di fiducia che comporta la reciproca fiducia, tra funzionari e operatori economici, nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione;
c) dell'accesso al mercato, che comporta che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano favorire, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto delle regole di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
d) interpretativo ed applicativo, in forza dei quali le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui alle lettere a), b) e c) sopra riportati;
e) di buona fede e tutela dell'affidamento che comporta che nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportino reciprocamente nel rispetto dei principi di cui alla presente lettera;
f) di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, in base ai quali la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore disciplinato dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

g) di auto-organizzazione amministrativa, in base al quale le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
h) di autonomia contrattuale, in base al quale, nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni vengono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;
i) di conservazione dell'equilibrio contrattuale, in base al quale, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;
j) di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, in base ai quali i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice;
k) di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, in base al quale al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
2. Inoltre, le procedure sotto soglia sono improntate al rispetto dei principi:
a) di economicità, che implica l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
b) di efficacia, che implica la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
c) di trasparenza e pubblicità, i quali impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
d) di proporzionalità, che implica l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
e) di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il quale richiede il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
f) di sostenibilità energetica e ambientale, che implica la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
g) di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, che comportano l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate.

Articolo 3 - Divieto di frazionamento
1. Il valore stimato delle procedure sotto soglia è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 14 del codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

Articolo 4 - Tutela delle imprese di minori dimensioni

1. Nel predisporre gli atti delle procedure sotto soglia è necessario tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

Articolo 5 - Obblighi di trasparenza

1. Per le procedure negoziate e gli affidamenti diretti di valore inferiore alla soglia europea trova applicazione l'art. 28 del codice che stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto, l'elenco degli operatori coinvolti, l'affidatario, l'importo di affidamento, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.
2. Per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione. Nelle procedure negoziate l'avviso deve contenere l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.
Negli affidamenti diretti la pubblicazione della determina di affidamento tiene luogo all'avviso.
3. Tutte le pubblicazioni vanno effettuate sul profilo committente, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Articolo 6 - Principio di rotazione

1. Agno Chiampo Ambiente S.r.l., si impegna a rispettare il criterio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. Il principio di rotazione opera con riferimento ai soli affidamenti e aggiudicazioni a favore del contraente uscente.
3. La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sotto soglia svolte: quella in corso, e quella immediatamente precedente e comporta, salvo le deroghe illustrate nell'articolo 8 e nell'articolo 20 del presente regolamento, nonché, salvo i casi di non applicazione previsti nel successivo comma 5 e nell'art. 7 del presente regolamento, il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto.
4. La rotazione si attua all'interno del medesimo settore merceologico e nella medesima fascia di valore economico, come meglio definita nell'art. 7 del presente regolamento.
5. In ogni caso la rotazione non trova applicazione nell'ipotesi in cui non venga operata alcuna limitazione numerica sugli operatori coinvolti nella singola procedura e ciò implica, per le procedure attivate previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse che non venga contingentato il numero degli operatori che verranno invitati.
6. Non determina limitazione numerica ai sensi del comma precedente la prescrizione di specifici requisiti di partecipazione alla procedura, come requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Del pari non costituiscono limitazioni numeriche la richiesta dell'abilitazione ad uno specifico bando del Mercato elettronico.

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

Articolo 7 - Categorie merceologiche e fasce di importo degli appalti ai fini della rotazione

1. Gli appalti riguardanti le procedure sotto soglia sono suddivisi nelle sotto riportate fasce di importo, entro le quali deve essere disposta la rotazione di cui al precedente articolo. Le fasce sono le seguenti:

I – Forniture
Fascia Importo
A1 fino ad euro 4.999,99;
B1 pari ad euro 5.000,00 sino ad euro 20.000,00
C1 pari ad euro 20.000,01 sino ad euro 39.999,99
D1 pari ad euro 40.000,00 sino ad euro 139.999,99
E1 pari ad euro 140.000,00 sino ad euro 221.000,00 (euro 443.000,00 per i settori speciali)

II – Servizi
Fascia Importo
A2 fino ad euro 4.999,99
B2 pari ad euro 5.000,00 sino ad euro 20.000,00
C2 pari ad euro 20.000,01 sino ad euro 39.999,99
D2 pari ad euro 40.000,00 sino ad euro 139.999,99
E2 pari ad euro 140.000,00 sino ad euro 221.000,00 (euro 443.000,00 per i settori speciali)

2. Per quanto riguarda gli appalti dei servizi sociali ed assimilati (di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014) si aggiungono, a quelle sopra elencate, le seguenti:
Fascia Importo
F2 pari ad euro 221.000,01 sino ad euro 500.000,00
G2 pari ad euro 500.000,01 sino ad euro 749.999,99

III – Lavori
Fascia Importo
A3 fino ad euro 20.000,00
B3 pari ad euro 20.000,01 sino ad euro 39.999,99
C3 pari ad euro 40.000,00 sino ad euro 149.999,99
D3 pari ad euro 150.000,00 sino ad euro 309.599,99
E3 pari ad euro 309.600,00 sino ad euro 619.199,99
F3 pari ad euro 619.200,00 sino ad euro 999.999,99
G3 pari ad euro 1.000.000,00 sino ad euro 5.538.000,00

3. Per le categorie merceologiche si rinvia all'allegato n. 1 del presente regolamento.

Articolo 8 - Deroga all'obbligo di rotazione

1. In via del tutto eccezionale è possibile derogare al principio di rotazione. In tale caso è necessario fornire una specifica motivazione che giustifichi la suddetta deroga.
2. In caso di assegnazione dell'appalto al contraente uscente, è necessario evidenziare nella motivazione il ricorrere, cumulativamente, delle seguenti condizioni:
a) particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato;
b) effettiva assenza di alternative;
c) accurata esecuzione del precedente appalto.

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

Articolo 9 - Affidamento dell'appalto
1. L'affidamento o l'aggiudicazione dell'appalto è disposto solo dopo la verifica dei requisiti dell'operatore economico, salvo le modalità previste per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad euro 40.000,00 come previste dall'art. 22, co. 1, lett. a) del presente regolamento.

Articolo 10 - Stipula contratto e pubblicazione
1. La stipula del contratto relativo agli affidamenti di importo sino ad euro 139.999,99 per servizi e forniture e fino ad euro 149.999,99 per i lavori, nonché la stipula dei contratti relativi a procedure negoziate avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite Pec o altri sistemi elettronici di recapito certificato e qualificato.
2. Negli altri casi la stipula avviene in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante forma pubblica amministrativa, a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.
3. In caso di utilizzo di piattaforma telematica il contratto è stipulato mediante la piattaforma medesima, come ad es. l'ordine diretto del MePA.
4. I capitolati e i computi metrici estimativi richiamati nel bando e nell'invito fanno parte integrante del contratto.
5. I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, una tantum, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti. Più precisamente, per appalti di valore inferiore ad euro 40.000,00 l'imposta non è dovuta, mentre, negli altri casi il valore dell'imposta è progressiva in funzione del crescere del valore dell'appalto, come meglio descritto nell'allegato di cui al periodo precedente.

Articolo 11 - Termine dilatorio
1. Negli affidamenti sotto soglia non trova applicazione il termine dilatorio (stand-still period).

Articolo 12 - Esecuzione anticipata
1. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Articolo 13 - Certificato di regolare esecuzione
1. Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia europea, Agno Chiampo Ambiente S.r.l. può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi, dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Articolo 14 - Garanzie
1. Negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, Agno Chiampo Ambiente S.r.l. non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure negoziate, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.
2. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
3. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106.
4. In casi debitamente motivati è facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. non richiedere la garanzia definitiva. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.
5. In particolare, la garanzia definitiva può non essere richiesta per appalti ad esecuzione immediata nonché per appalti di valore inferiore ad euro 10.000,00 ed infine, per appalti affidati ad operatore economico particolarmente referenziato.
6. La garanzia definitiva è costituita con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

CAPO II
ITER PROCEDIMENTALE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI SOTTO SOGLIA

Articolo 15 - Affidamenti diretti
1. Gli affidamenti diretti consentono l'assegnazione del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.
2. È possibile assegnare un appalto mediante affidamento diretto per un valore sino ad euro 139.999,99 per i servizi e le forniture e sino ad euro 149.999,99 per i lavori, al netto dell'IVA.
3. Gli affidamenti diretti vanno effettuati, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Articolo 16 - Indagini di mercato
1. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente regolamento, la stazione appaltante può sempre acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

Articolo 17 - Determina di affidamento
1. Nel caso di affidamento diretto è possibile procedere tramite la sola determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023.
2. Nel provvedimento di affidamento diretto devono essere specificati i seguenti elementi:
a) l'oggetto dell'affidamento;
b) l'importo;
c) il fornitore;
d) le ragioni della scelta del fornitore;
e) il possesso dei requisiti di carattere generale;
f) il possesso dei requisiti di carattere speciale (nel caso).

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

Articolo 18 - Requisiti da richiedere all'operatore
1. All'operatore economico possono essere richiesti requisiti quali:
a) l'idoneità professionale;
b) la capacità economica e finanziaria, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;
c) la capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento.

Articolo 19 - Modalità procedimentali e motivazione in caso di affidamento diretto
1. Agno Chiampo Ambiente S.r.l., invita gli operatori economici selezionati a presentare preventivo mediante gli strumenti del Mercato elettronico, la piattaforma di approvvigionamento digitale o mediante PEC per valori economici di importo fino ad euro 139.999,00 per servizi e forniture e lavori fino ad euro 149.999,00.
2. L'affidamento diretto a favore di un operatore economico deve essere opportunamente motivato in conformità ai contenuti pertinenti descritti nel comma successivo.
3. Nella determina di affidamento va dato conto:
- del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti;
- della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
- di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
- della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- del rispetto del principio di rotazione;
- del nominativo del RUP;
- degli elementi essenziali del contratto;
- della copertura finanziaria.

4. È possibile disporre l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.
5. L'affidamento diretto può essere disposto e la congruità del prezzo di affidamento può essere dimostrata alternativamente:
- mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
- mediante comparazione dei listini di mercato;
- mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- mediante l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

Articolo 20 - Rotazione negli affidamenti diretti di valore inferiore ad euro 5.000
1. Negli affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000,00 è consentito derogare all'applicazione delle disposizioni in merito alla rotazione.

Articolo 21 - Anomalia dell'offerta
1. Non trova applicazione l'istituto giuridico dell'anomalia dell'offerta negli affidamenti diretti.

Articolo 22 - Controllo dei requisiti
1. Gli operatori economici per i quali vengono disposti affidamenti diretti sono assoggettati alle seguenti modalità di controllo:
a) per appalti di valore inferiore ad euro 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attraverso il modulo semplificato predisposto da Agno Chiampo Ambiente Srl, il

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, fermo restando l'acquisizione da parte dell'Ufficio, in sede di aggiudicazione, del Durc e del casellario Anac, che devono risultare regolari.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di 3 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento;
b) per gli appalti di valore pari ad euro 40.000,00 sino a, rispettivamente, euro 139.999,99 per i servizi e forniture ed euro 149.999,99 per gli appalti di lavori, Agno Chiampo Ambiente S.r.l. procederà ad effettuare tutti i controlli previsti dal D.Lgs. 36/2023.
Le verifiche devono essere effettuate tramite Fvoe 2.0 del portale Anac e dovranno avere ad oggetto il casellario giudiziario, il certificato anagrafe sanzioni amministrative da reato, la visura camerale, certificato regolarità fiscale, anche la comunicazione antimafia per lavori sopra euro 154.937,07 o la comunicazione antimafia per beni e servizi da euro 154.937,07 ad euro 203.725,00 o informazione per beni e servizi di valore superiore ad euro 203.725,00.
2. Per gli affidamenti diretti di valore inferiore ad euro 40.000,00 l'autocertificazione dei requisiti può essere resa mediante autocertificazione tradizionale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, invece che mediante DGUE.

CAPO III
PROCEDURA PER GLI AFFIDAMENTI MEDIANTE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA

Articolo 23 - Procedure negoziate
1. Le procedure negoziate sono procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.
2. Le procedure negoziate sotto soglia vengono indette per appalti di servizi e forniture di valore pari ad euro 140.000,00 sino ad importo inferiore della soglia europea, al netto dell'IVA.
3. Per i lavori, le procedure negoziate vengono indette per importi di valore pari ad euro 150.000,00 sino ad importo inferiore alla soglia europea, al netto dell'IVA.

Articolo 24 - L'iter procedimentale
1. Atto di impulso della procedura negoziata è la determinazione a contrarre, che costituisce il primo atto della procedura e nel quale deve essere confermato, svolgendo una preventiva istruttoria, che l'appalto da bandire non riveste interesse transfrontaliero certo.
2. Qualora si rinvenga un interesse transfrontaliero certo, si renderà necessario attivare una procedura ordinaria.
3. Gli appalti aggiudicati mediante procedura negoziata, vengono assegnati rispettando il criterio di rotazione, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato.
4. Per gli appalti di lavori di valore pari ad euro 1.000.000,00 sino al sotto soglia, il numero di operatori da consultare è pari ad almeno 10.

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

Articolo 25 - Le fasi della procedura

1. La procedura negoziata sotto soglia si sviluppa su tre fasi:
a) lo svolgimento di indagini di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo tramite apposito avviso oppure attingendo da elenchi di operatori economici della stazione appaltante oppure da cataloghi elettronici del mercato elettronico o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, previa individuazione dei criteri oggettivi di scelta coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale sono consentiti solo in casi eccezionali e solo quando l'utilizzo di altri criteri risulti incompatibile con il celere svolgimento della procedura, circostanze da esplicitare nella determina a contrarre o atto equivalente o nell'avviso di indagine di mercato. In nessun caso la necessità di celerità del procedimento (che giustifichi il sorteggio) deve essere imputato a ritardi dell'ufficio.
b) il confronto competitivo tra gli operatori economici individuati e invitati, nonché la scelta dell'affidatario;
c) la stipula del contratto.

Articolo 26 - Determina a contrarre

1. La determina a contrarre deve specificare:
□ l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
□ l'interesse che si intendono soddisfare;
□ la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta;
□ gli elementi essenziali del contratto;
□ le caratteristiche dei lavori, beni o servizi che si intendono acquisire;
□ le modalità per l'individuazione degli operatori economici da invitare (avviso);
□ l'eventuale numero minimo e massimo di operatori ammessi;
□ qualora previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati,
l'indicazione dei criteri per l'individuazione degli operatori da invitare;
□ sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori che possono essere invitati, in via eccezionale è possibile procedere con il sorteggio dei medesimi, esponendone opportunamente le ragioni. La motivazione può evidenziare che l'applicazione di criteri di individuazione degli operatori economici è impossibile o comporti oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura;
□ il criterio per la scelta della migliore offerta;
□ il nominativo del RUP;
□ l'importo massimo dell'affidamento e la copertura contabile.

Articolo 27 - Le modalità di individuazione degli operatori economici da invitare

1. L'indagine di mercato deve tenere conto del principio di rotazione, delle fasce merceologiche e delle fasce di valore contemplate dall'art. 7 del presente regolamento.
2. L'indagine di mercato è svolta tenendo in considerazione l'obbligo di utilizzo del Mercato elettronico o, in alternativa, del sistema telematico messo a disposizione dalla società; l'operatore da invitare alla procedura deve pertanto essere abilitato allo specifico bando del suddetto Mercato, oppure deve essere abilitato al sistema
telematico della centrale regionale.

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

Articolo 28 - L'indagine di mercato

1. L'indagine di mercato costituisce strumento per individuare gli operatori economici interessati a partecipare allo specifico affidamento, da invitare alla competizione.
2. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento in merito al successivo invito alla procedura.
3. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti. Sono differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche mediante la consultazione di elenchi di operatori economici della stazione appaltante, cataloghi elettronici del Mercato elettronico o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti. Nel caso l'indagine di mercato venga effettuata attingendo da elenchi presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari, devono essere previamente individuati i criteri oggettivi di selezione degli operatori economici da invitare, essendo vietata ogni scelta discrezionale e/o arbitraria.
Come evidenziato nel precedente articolo 25, il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale sono consentiti solo in casi eccezionali e solo quando l'utilizzo di altri criteri risulti incompatibile con il celere svolgimento della procedura, circostanze da esplicitare nella determina a contrarre o atto equivalente o nell'avviso di indagine di mercato. In nessun caso la necessità di celerità del procedimento (che giustifichi il sorteggio) deve essere imputata a ritardi dell'ufficio.
4. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori economici sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 35 del codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.
5. L'avviso relativo alla indagine di mercato va pubblicato sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti".
Inoltre, l'avviso va pubblicato sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.
6. L'avviso viene pubblicato per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
7. Qualora l'importanza dell'appalto lo richieda, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP. A tal fine, la durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere del pari stabilita in ragione della rilevanza del contratto.
8. L'avviso deve indicare:
- il valore dell'affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
- qualora sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, i criteri per operare la scelta, in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 29 del presente regolamento;
- sempre nel caso in cui venga previsto un numero massimo di operatori da invitare, in via eccezionale, le ragioni per le quali verrà operato il sorteggio tra i medesimi invece che l'utilizzo dei criteri di cui al rigo precedente, come meglio delineato nel successivo articolo 29 del presente regolamento;
- i criteri di selezione degli operatori economici invitati;
- le modalità per prendere contatto, se interessati, con la stazione appaltante.

Articolo 29 - Individuazione degli operatori economici da invitare

In caso di avviso di manifestazione di interesse:

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

1. Qualora, nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato, si preveda un numero massimo di operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la scelta degli operatori deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di coerenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza da esplicitare nella determina a contrarre o atto equivalente.
2. Nel caso di cui al comma precedente, l'avviso deve indicare i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al precedente comma è impossibile o comporta per Agno Chiampo Ambiente Srl oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze devono essere anch'esse esplicitate nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato. In nessun caso la necessità di celerità del procedimento (che giustifichi il sorteggio) deve essere imputata a ritardi dell'ufficio.
3. L'applicazione del principio di rotazione non si rende necessario nel caso in cui, come già precisato nell'articolo 6, comma 5 del presente regolamento, non venga prevista nessuna limitazione numerica alla partecipazione degli operatori individuati tramite avvio dell'indagine di mercato.
4. Se il numero di operatori economici dovesse risultare inferiore al numero minimo previsto dall'articolo 50, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 (5 operatori in conformità alle lettere c) ed e) e 10 per la lettera d) del medesimo articolo) si potrà procedere ad una integrazione al minimo mediante criteri oggettivi, in conformità e con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, oppure, nel caso detti criteri non siano utilizzabili, mediante sorteggio degli operatori da invitare, in conformità a quanto previsto al comma 2.
5. Se si è proceduto con una integrazione al minimo degli operatori da invitare, il principio di rotazione non deve comunque essere applicato quando, a monte, negli atti di gara, non sia stata contingentata la partecipazione mediante l'introduzione di vincoli numerici.

Articolo 30 - Anomalia dell'offerta

1. Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate, con il criterio del prezzo più basso, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, è necessario prevedere negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
2. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, è necessario indicare negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero selezionandolo in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2.
3. L'esclusione automatica di cui al comma 1, primo periodo, riguarda solo gli appalti di lavori e servizi e non anche quelli di forniture.

Articolo 31 - Invito alla procedura

1. Conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, Agno Chiampo Ambiente Srl, procederà ad invitare gli operatori selezionati a presentare offerta mediante gli strumenti del Mercato elettronico o della piattaforma di approvvigionamento digitale.
2. I principi di imparzialità e parità di trattamento esigono che tutti gli operatori siano invitati contemporaneamente.

Articolo 32 - Il contenuto della lettera d'invito

1. L'invito deve contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria.
2. In linea di massima l'invito deve contenere:

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara: i requisiti generali, di idoneità professionale. Si rende necessario l'utilizzo del DGUE per la dichiarazione dei requisiti speciali e generali;
c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
e) il criterio di aggiudicazione prescelto;
f) la misura delle penali;
g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
h) l'eventuale richiesta di garanzie;
i) il nominativo del RUP;
j) il criterio prescelto per il calcolo della soglia di anomalia;
k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
l) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della seduta telematica nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura della documentazione amministrativa.
m) clausola di revisione dei prezzi nei contratti di durata.

Articolo 33 - Criteri di aggiudicazione
1. Le procedure negoziate sotto soglia sono aggiudicate con il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Vanno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa i servizi ad alta intensità di manodopera, nonché i restanti appalti di cui all'art. 108, comma 2 del codice.

Articolo 34 - Commissione giudicatrice
1. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente.
2. Le sedute della commissione devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Poiché le procedure devono essere svolte su piattaforme telematiche o Mercati elettronici, la seduta pubblica avviene a distanza, secondo le modalità rese possibili dai suddetti strumenti telematici.

Articolo 35 - Verifica dei requisiti
1. La verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.

Articolo 36 - Termine di conclusione della procedura negoziata
1. La procedura negoziata sotto soglia deve concludersi entro:
□ 4 mesi se aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
□ 3 mesi se aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.
2. I termini decorrono dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

3. Ove si debba attivare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopra indicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.
4. In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedimentali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto, può prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi.

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

Allegato n. 1

CATEGORIE MERCEOLOGICHE

► **Servizi:**

1 - agenzie per il lavoro – cpv: 79611000-0 servizi di ricerca lavoro;
2 - concessionari per la pubblicazione di gare d'appalto – cpv: 22120000-7 pubblicazioni;
3 – pubblicità cpv: 92111200-4 produzione di film e videocassette per pubblicità, propaganda e informazione;
4 - lavaggio contenitori -cpv: 42924740-8 apparecchi di pulizia ad alta pressione; cpv: 90918000-5 servizi di pulizia di cassonetti;
5 - servizi telefonia - cpv: 32552100-8 apparecchi telefonici e 50315000-6 servizi di riparazione e manutenzione di segreterie telefoniche pc – cpv: 48624000-8. pacchetti software di sistemi operativi per personal computer (pc), stampanti – cpv: 30100000-0 macchine per ufficio, attrezzature e forniture, esclusi i computer, le stampanti e i mobili; telecomunicazioni – cpv: 32510000-1 sistema di telecomunicazioni senza fili – cpv: 50300000-8 servizi di riparazione, manutenzione e servizi affini connessi a personal computer, attrezzature d'ufficio, apparecchiature.
6 - hardware e software fotocopiatrici – cpv: 50313200-4 servizi di manutenzione di fotocopiatrici;
8 - servizi di lavaggio, igienizzazione, logistica dei dpi – cpv: 98310000-9 servizi di lavanderia e di lavaggio a secco;
9 - servizi di raccolta vetro proveniente dalla raccolta differenziata - stradale e dai centri di raccolta - cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani;
10 - servizi di vigilanza armata – cpv: 98341140-8 servizi di vigilanza di edifici;
11 - servizi tipografici, calendari annuali inerenti alla raccolta differenziata – cpv: 79800000-2 servizi di stampa e affini; stampe grafiche speciali digitali – cpv: 79811000-2 servizi di stampa digitale;
12 - servizio di assicurazione RC auto e responsabilità civile - cpv: 66516100-1: servizi di assicurazione di responsabilità civile autoveicoli;
13 - servizio di derattizzazione – cpv: 90670000-4 servizi di disinfezione e disinfestazione di aree urbane o rurali; ed igienizzazione – cpv: 90600000-3 servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi;
14 - servizio di manutenzione degli allestimenti dei veicoli di ACA adibiti alla raccolta rifiuti ed allo spazzamento – cpv: 50100000-6 servizi di riparazione, manutenzione e affini di veicoli e attrezzature connesse;
15 - servizio di manutenzione meccanica dei veicoli di Agno Chiampo Ambiente Srl - cpv: 50100000-6 servizi di riparazione, manutenzione e affini di veicoli e attrezzature connesse;
16 - servizio di installazione e manutenzione dei dispositivi e impianti antincendio – cpv: 50413200-5 servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio;
17 - analisi chimiche rifiuti – cpv: 79723000-8 servizi di analisi dei rifiuti;
18 - servizio di manutenzione verde – cpv: 77313000-7 servizi di manutenzione parchi;
19 - servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti contenenti amianto e speciali, servizio di ritiro, trasporto, smaltimento di rifiuti pericolosi e non, provenienti dai centri di raccolta (rup, pneumatici, ecc.) – cpv: cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani.
20 - servizio di ritiro e recupero di rifiuti inerti (EER 17 01 07) provenienti dai centri di raccolta - cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; cpv n. 90 51 40 00-3: servizi di riciclo dei rifiuti; cpv n. pa01-7: servizi di noleggio; cpv n. 79723000-8 servizi di analisi dei rifiuti;
21 - servizio di ritiro, trasporto, recupero e alienazione del metallo proveniente dai centri di raccolta - cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; cpv n. 90 51 40 00-3: servizi di riciclo dei rifiuti;
22 - espurgo fossi – cpv: 90000000-7 servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali;

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

23 - revisione autoveicoli - cpv: 50100000-6 servizi di riparazione, manutenzione e affini di veicoli e attrezzature connesse;
24 - traslochi e noleggio carrello elevatore – cpv: 98392000-7 servizi di trasloco;
25 - sorveglianza sanitaria - cpv: 85147000-1: servizi sanitari nelle imprese - cpv: 85141000-9: servizi prestati da personale medico;
26 - verifiche impianti – cpv: 71315210-4 servizi di consulenza per impianti tecnici di edifici;
27 - trasporti di rifiuti urbani in genere – cpv: 90512000-9 servizi di trasporto rifiuti;
28 - raccolta e smaltimento di rifiuti cimiteriali – cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani;
29 - rifiuti spazzamento - cpv: 90610000-6 servizi di pulizia e di spazzamento delle strade;
30 - sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti;
31 - recupero, trasporto, e avvio impianto trasf. carcasse animali - cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani;
32 - recupero, trasporto raee - cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani;
33 - ritiro e smaltimento 16.01.03 pneumatici - cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani;
34 - diagnosi energetica – cpv: 71621000-7 servizi di analisi o consulenza tecnica;
35 - recupero legno - cpv n. 90 51 40 00-3: servizi di riciclo dei rifiuti;
36 - impianti di depurazione – cpv: 51514110-2 servizi di installazione di macchinari e apparecchi di filtraggio o depurazione dell'acqua;
37 - leasing finanziario – cpv: 66114000-2 servizi di leasing finanziario.
38 – manutenzione impianto videosorveglianza – cpv: 32323500-8 - sistema di videosorveglianza

servizi riservati alle cooperative sociali comprese quelle di tipo "b":
1 - servizio di gestione dei centri di raccolta - cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani;
2 - raccolta rifiuti (ingombranti, svuoto cestini, ecc.) – cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani;
3 - raccolta e rec. EER 20.01.10 abbigliamento - cpv: 90511100-3 servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani - cpv n. 90 51 40 00-3: servizi di riciclo dei rifiuti;
4 - servizio di manutenzione verde – cpv: 77313000-7 servizi di manutenzione parchi;

servizi tecnici
1 – progettazione d.ll opere edili, ecc.
2 – coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione nei cantieri temporanei mobili
3 – servizi tecnici diversi dall'ambito dell'edilizia

► **Forniture:**
1 - arredi ed attrezzature per locali, stanze e uffici aziendali – cpv: 39150000- 8 arredi ed attrezzature varie;
2 - cancelleria – cpv: 30192700-8 cancelleria;
3 - fornitura contenitori rifiuti (cestini, cassonetti, container, ceste, bio pattumiere, sacchetti, ecc.) – cpv: 34928480-6 contenitori e cestini per rifiuti e immondizia;
3 - fornitura di dispositivi di protezione individuale (dpi) (cpv): n. 18100000-3: indumenti professionali;
4 - mensa e ristorazione – cpv: 55521200-0 servizio di fornitura pasti;
5 - consulenti vari – cpv: 71621000-7 servizi di analisi o consulenza tecnica;
6 - servizi di pulizia locali Montecchio Maggiore, Trissino e portici Brendola, cpv: 90911200-8 servizi di pulizia di edifici; prodotti pulizia – cpv: 39830000-9 prodotti per la pulizia;
7 - fornitura gasolio - cpv = 09.13.42.20 – 5: combustibile diesel (en 590) e lubrificanti – cpv: 24951100-6 lubrificanti;

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it

8 - fornitura e manutenzione, cambio gomme, convergenza, logistica, ecc. degli pneumatici – cpv: 50116500-6 servizi di riparazione di pneumatici, compreso il montaggio e l'equilibratura; cpv: 34350000-5: pneumatici leggeri e pesanti;
9 - targhe – cpv: 44423460-3 targhe indirizzo e segnaletica – cpv: 45233221-

10 - attrezzatura spazzamento – cpv: 39224000-8 scope e spazzole e altri articoli di vario tipo; cpv: 39224200-0 spazzole;
11 - gadget pubblicitari;
12 - fornitura e manutenzione di batterie – cpv: 31400000-0 accumulatori, pile e batterie primarie;
13 - rivenditori di veicoli per i servizi ambientali – cpv: 34130000-7 veicoli a motore per trasporto merci e pale gommate – cpv: 34144710-8 pale caricatrici gommate;
14 - sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti;
15 - prodotti chimici – cpv: 24960000-1 prodotti chimici vari.

► **Lavori:**

1 - impianti antifurto – cpv: 45312200-9 lavori di installazione di sistemi d'allarme antifurto, cancelli automatici – cpv: 45421148-3 installazione di cancelli; piattaforme di carico e sollevamento - cpv: 34514200-5 piattaforme auto sollevanti, climatizzatori – cpv: 45331000-6 lavori di installazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione;
2 - impianti elettrici – cpv: 45315000-8 lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici; e antincendio – cpv: 45343000-3 lavori di installazione di dispositivi antincendio;
3 - impianti idraulici – cpv: 45332000-3 lavori di installazione di impianti idraulici e di evacuazione delle acque residue; del riscaldamento – cpv: 45315000-8 lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici e del gas – cpv: 45333100-1 lavori di installazione di impianti per la regolazione del gas;
4 - lavori acquedotti – cpv: 45247130-0 lavori di costruzione di acquedotti; e fognature;
5 - lavori edili – cpv: 45262522-6 lavori edili; e falegnameria – cpv: 45421000-4 lavori di falegnameria;
6 - metalmeccanica prodotti di carpenteria: opere in ferro, lamiere, profilati – cpv: 45421140-7 lavori di installazione di carpenteria metallica, porte e finestre escluse;
7 - pittori – cpv: 45442110-1 lavori di tinteggiatura per edifici.

AC/rv e rz

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. Sede Legale Via Strada Romana, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) REA VI-295090 Capitale Sociale 800.000 €
Sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 - 36040 Brendola (Vicenza) Telefono 0444 492412 Fax 0444/696326 P. Iva e C.F. 03052780248
Posta Elettronica Certificata (PEC) postac@pec.agnochiampoambiente.it